



COMUNE DI FAENZA
Settore Lavori Pubblici - Servizio Edifici

cup J28J13000050004

P.I. 2016

Progetto di nuova costruzione di
spogliatoio per campo sportivo
a Granarolo Faentino

progetto esecutivo

TAVOLA N.	OGGETTO	SCALA
RTG	Relazione tecnica generale	

PROGETTISTA
arch. Claudio Coveri

R.U.P.
arch. Claudio Coveri

GRUPPO DI PROGETTAZIONE INTERNO

firme

Geom. Miriam Montevercchi

P.I. Massimiliano Malavolti

Ing. Luca Dalprato

P.I. Giuseppe Rossignuolo

Ing. Massimo Donati

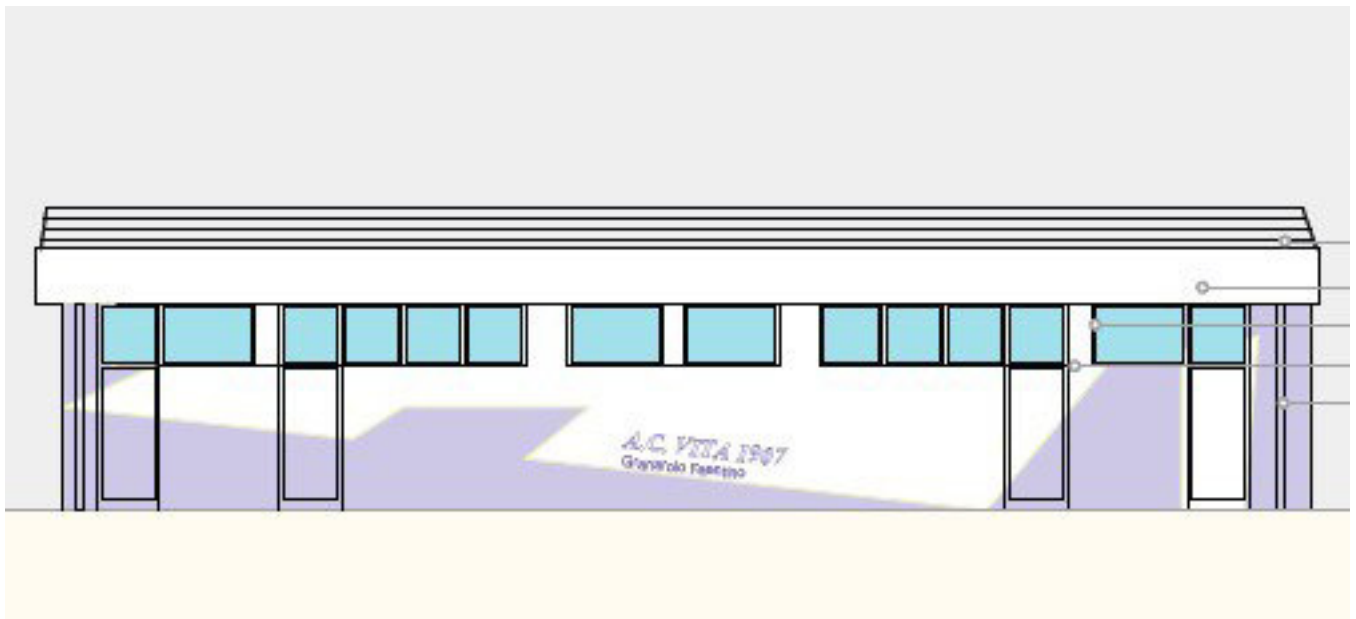
timbrati



COMUNE DI FAENZA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - SERVIZIO EDIFICI

Campo sportivo a Granarolo Faentino
NUOVA COSTRUZIONE DI SPOGLIATOIO



PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA GENERALE

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO
Arch. Claudio Coveri

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Claudio Coveri

1-PREMESSA

Il presente intervento prevede la costruzione di uno spogliatoio per il campo di calcio comunale a Granarolo Faentino, nel quale si svolgono attività sportive regolate dal C.O.N.I. e dalle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal C.O.N.I.

Il nuovo spogliatoio verrà realizzato ad un solo piano in via del Borgo n. 43 in località Granarolo Faentino, ed è ubicato al catasto terreni del Comune di Faenza al foglio n. 15, particella n. 177 .

L'ubicazione dell'impianto è tale da consentire l'avvicinamento e la manovra dei mezzi di soccorso, nonché la possibilità di rapido sfollamento verso le aree adiacenti. I parcheggi e le zone di concentrazione dei mezzi pubblici sono situati in posizione tale da non costituire ostacolo del deflusso..

Il nuovo spogliatoio verrà collocato a fianco dei fabbricati esistenti nell'area di ingresso rispettando le distanze dai confini. La realizzazione di un nuovo spogliatoio porta a sostituire la vecchia struttura non più conforme alle norme e con problematiche manutentive tali da consigliarne l'utilizzo come deposito.

Le risorse sono previste nella programmazione triennale 2015-2018 per l'annualità 2016.

2-ATTUALE QUADRO NORMATIVO

L'intervento progettuale rispetta le seguenti principali normative:

D.Lgs.vo 50/2016 – Codice degli Appalti

DPR. 207/2010 – Regolamento di esecuzione del 163/2006 (per le parti ancora in vigore)

Decreto Regionale 967/2015 – Prestazione energetica degli edifici

Norme C.O.N.I. 1379/2008

3-DESCRIZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI

a) Destinazione d'uso dei locali

Il nuovo spogliatoio è costituito da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare di dimensioni complessive esterne di ml. 18,18x9,23 contenente i seguenti locali con le seguenti superfici nette:

n°2 spogliatoi atleti da mq. 32,78

n°2 locali docce atleti da mq. 10,35

n°2 bagni da mq. 3,95

n°1 spogliatoio arbitri + w.c. da mq. 14,92

n°1 infermeria + w.c. da mq. 9,86

n°2 bagni per pubblico con anti-bagno da mq. 10,25

n°1 locale tecnico da mq. 8,50

Le norme C.O.N.I. prevedono uno standard di mq. 1,60 a persona per gli spogliatoi (art.8,1 -Norma 1379/2008) per cui il progetto è dimensionato per lo svolgimento dell'attività calcistica. (11 giocatori + riserve) fino ad un massimo di 20 atleti.

Per quanto riguarda gli altri locali vi è la presenza del locale di primo soccorso e dello spogliatoio arbitri come previsto dalla medesima normativa C.O.N.I..

L'altezza dei locali è stata fissata in m.3,00 se si esclude la zona delle docce degli spogliatoi atleti ridotta, attraverso l'apposizione di un contro-soffitto a m.2,40.

b) Struttura e materiali utilizzati

Tra le varie ipotesi prese in considerazione si è optato per una struttura “tradizionale” costituita da un telaio in cls armato, solaio in latero-cemento e tamponamenti in laterizio “a cassetta”. La scelta dei materiali e della struttura dell'involucro è fortemente influenzata dalle norme di contenimento dei consumi energetici della nuova normativa regionale (DGR 967/2015) che definiscono i requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici dopo l'entrata in vigore del Decreto 162 del 15/06/2015. L'edificio in questione rientra nella tipologia E.6(3) e cioè: servizi di supporto alle attività sportive. Sono perciò presenti elementi di isolamento dell'involucro tali da consentire il rispetto normativo e in particolare:

- a) muratura di tamponamento: laterizio interno/esterno con isolante in intercapedine (VEDI TAV.GRAFICA) con $U=0,189 \text{ W/m}^2\text{K} <$
- b) pacchetto solaio in latero-cemento (VEDI TAV.GRAFICA) coibentato superiormente con $U=0,140 \text{ W/m}^2\text{K} <$
- c) pacchetto “attacco a terra” (VEDI TAV.GRAFICA) coibentato sotto il massetto con $U= 0,188 \text{ W/m}^2\text{K} <$
- d) infissi in alluminio e vetro con $U_w=$

c) Impianti

Al fine dei rispetti normativi vi deve essere un apporto di energia termica da fonti energetiche rinnovabili pari al 40% a copertura di quota parte dei consumi di energia termica dell'edificio. Come si vede dalla relazione impiantistica tale valore è del 44,1%

Il rispetto del requisito di cui sopra porta ad un investimento impiantistico rilevante comportante:

- a) utilizzo dei pannelli solari termici per produzione di acqua calda sanitaria – posti sulla copertura del fabbricato.
- b) utilizzo dei pannelli fotovoltaici per produzione di energia elettrica – posti sulla copertura del fabbricato
- c) utilizzo di pompa di calore aria-acqua alimentata ad energia elettrica.

La dotazione impiantistica è corredata da una caldaia a condensazione alimentata a gas e da un bollitore di 750 l collegato ai pannelli solari.

La classe energetica risulta essere cat.**A4** con consumi pari a 45,5 Kwh/m² anno.

I dati impiantistici sono meglio definiti nell'apposita relazione tecnica.

4-AUTORIZZAZIONI

Il progetto esecutivo contiene la seguente autorizzazione :

-parere ex G.C :pratica sismica n 23326/2016 ID S.I.S. 1935, RIF. n. F253 corredata da relazione geotecniche adottata con determinazione dirigenziale n 13520 del 26/08/2016 della Regione Emilia Romagna.